

VALUTAZIONE CLASSI TERZE

VALUTAZIONE CONOSCENZE E ABILITÀ

	DESCRITTORI	VOTO (in decimi)
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza sicura, organica e approfondita dei contenuti; mostra di aver acquisito le informazioni in modo completo e pertinente.	10
ABILITÀ	L'alunno si esprime in modo chiaro, preciso, con creatività e ricchezza lessicale; utilizza un linguaggio grafico e simbolico accurato; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo completo e articolato; applica in modo autonomo e critico principi, regole e procedure. Il metodo di studio risulta efficace, completo e organico.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza approfondita dei contenuti; mostra di aver acquisito le informazioni in modo completo.	9
ABILITÀ	L'alunno si esprime in modo appropriato, con un lessico pertinente ed aderente al contesto; utilizza un linguaggio grafico e simbolico appropriato; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo corretto e sicuro; applica in modo autonomo principi, regole e procedure. Il metodo di studio risulta efficace.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza completa dei contenuti; mostra di aver acquisito le informazioni in modo apprezzabile.	8
ABILITÀ	L'alunno si esprime utilizzando un lessico chiaro e corretto; utilizza un linguaggio grafico e simbolico adeguato; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo funzionale; applica in modo consapevole principi, regole e procedure. Il metodo di studio risulta appropriato.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza dei contenuti soddisfacente; mostra di aver acquisito le informazioni in modo appropriato.	7
ABILITÀ	L'alunno si esprime utilizzando un lessico corretto; utilizza un linguaggio grafico e simbolico opportuno; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo produttivo; applica in modo corretto principi, regole e procedure. Il metodo di studio risulta adeguato.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza sufficiente dei contenuti; mostra di aver acquisito le informazioni in modo essenziale.	6
ABILITÀ	L'alunno si esprime in modo semplice utilizzando una terminologia accettabile; utilizza un linguaggio grafico e simbolico abbastanza corretto; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo basilare; applica in modo sostanziale principi, regole e procedure. Il metodo di studio risulta abbastanza organizzato.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza incompleta dei contenuti; mostra di aver acquisito superficialmente le informazioni.	5
ABILITÀ	L'alunno si esprime utilizzando un lessico non sempre adeguato; utilizza un linguaggio grafico e simbolico approssimativo; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo disorganico; applica principi, regole e procedure in modo impreciso. Il metodo di studio risulta ancora poco organizzato.	
CONOSCENZE	L'alunno possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti; mostra di aver acquisito solo poche e disorganiche informazioni.	4
ABILITÀ	L'alunno si esprime utilizzando strutture sintattiche e lessico inadeguati; utilizza un linguaggio grafico e simbolico inappropriato; rielabora le conoscenze e le informazioni in modo frammentario; applica principi, regole e procedure in modo parziale e occasionale. Il metodo di studio non risulta efficace.	

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

In base alla normativa vigente relativa all'Esame di Stato finale del primo ciclo d'istruzione, gli alunni, in sede di scrutinio finale, verranno ammessi all'esame previa frequentazione di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti) e solo se non incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione e il voto di ammissione (in decimi) sarà attribuito in base a quanto previsto dall'art. 6 comma 5 del Dlgs 62/2017, tenendo conto del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Come previsto dalla normativa, la partecipazione alle Prove INVALSI costituisce requisito per l'ammissione all'esame.

Nello specifico, il Consiglio di Classe, in sede di valutazione finale, delibererà se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati, oppure può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il TRIENNIO, in specie nell'ultimo anno.

In base a quanto deliberato dal Collegio dei docenti di codesto Istituto, il giudizio di ammissione sarà formulato, escludendo il giudizio di Religione o Materia Alternativa, nel modo seguente:

$$\text{Voto Ammissione} = \frac{\left[(\text{Voto finale classe I} + \text{Voto finale classe II}) : 2 \right] + \text{Voto finale classe III}}{2}$$

- I voti finali degli anni precedenti si intendono già arrotondati.
- Nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.
- In caso di ammissione negli anni passati alla classe successiva deliberata anche in presenza di carenze formative per il calcolo della media aritmetica si utilizza il reale voto (dunque il "cinque" o il "quattro").
- Qualora l'allievo si sia trasferito presso il nostro Istituto in un anno scolastico successivo al primo, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola.

VALUTAZIONE ESAME FINALE

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, come disposto dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito nr. 4155 del 07.02.2023 e dall'art. 6 del DM 741/2017, sarà costituito da una prova scritta relativa alle competenze di italiano (la commissione predisporrà tre terne di tracce: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione), da una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (la commissione predisporrà tre terne di tracce con problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta), da una prova scritta relativa alle lingue straniere (la commissione predisporrà tre terne di tracce, ognuna delle quali articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e la seconda lingua comunitaria, che prevedano un questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta; oppure il completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure il riordino e la riscrittura o la trasformazione di un testo; oppure l'elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti; oppure una lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana; oppure una sintesi

di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali) e da un colloquio orale. Il colloquio, atto a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92; inoltre, per gli alunni dell'indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio si svolgerà anche una prova pratica di strumento.

Sia le prove scritte che il colloquio e la valutazione finale sono definite:

- per gli alunni con disabilità sulla base del PEI
- per gli alunni con certificazione (DSA, ADHD, ...) sulla base di quanto previsto nel PDP

VALUTAZIONE FINALE

In base a quanto deliberato dal Collegio dei docenti di codesto Istituto, il voto finale scaturirà dalla media tra il Voto di Ammissione e la Media tra i Voti delle Prove scritte e il Voto attribuito al colloquio orale (il voto finale sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5):

$$\text{Voto finale} = \frac{\text{Voto Ammissione} + \text{Media Voti Esame}}{2}$$

La media dei Voti d'Esame verrà calcolata tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare arrotondamenti all'unità superiore o inferiore:

$$\text{Media Voti Esame} = \frac{\text{Voto 1}^{\wedge} \text{ prova scritta} + \text{Voto 2}^{\wedge} \text{ prova scritta} + \text{Voto 3}^{\wedge} \text{ prova scritta} + \text{Voto Colloquio Orale}}{4}$$

L'esame si intende superato con "Voto finale" non inferiore a 6/10.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

L'eventuale attribuzione della lode avverrà, con deliberazione unanime della Commissione, **in caso di voto finale complessivo uguale a 10/10** e tenuto conto delle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico e dell'esito del percorso finale d'esame. **I criteri di attribuzione saranno deliberati dalla Commissione d'Esame** e terranno conto, in linea di massima, dei seguenti parametri:

- Particolari caratteristiche che hanno permesso all'alunno di distinguersi per comportamenti lodevoli nel corso del triennio
- Valutazione del comportamento pari a Distinto o Ottimo
- Conseguimento di premi e/o riconoscimenti
- Conseguimento di certificazioni specifiche
- Frequenza sempre assidua nel corso del triennio
- Partecipazione a progetti proposti dalla scuola
- Svolgimento di ruoli di coordinamento, tutoring e inclusione

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, ai sensi del DM 14 del 30 gennaio 2024, verrà redatta su apposito modello nazionale in sede di scrutinio finale e rilasciata, al termine degli esami finali del I ciclo, alle famiglie e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo (scuola secondaria di II grado).